

22/07/2014



SALUTE - La pubblicazione di un libro di teologia dedicato all'Aids in Africa. E' il nuovo progetto al quale sta lavorando l'Ajan, il network dei gesuiti africani contro l'Aids. L'uscita del volume, intitolato "Le attuali prospettive cristiane sul virus dell'Hiv e l'Aids in Africa: una riflessione teologica, le crisi della salute pubblica e la trasformazione sociale", è prevista nel 2015.

Dall'inizio della pandemia, più di 30 anni fa, molti teologi cristiani hanno condiviso le loro riflessioni sull'argomento e numerosi documenti sono stati pubblicati dai vescovi cattolici africani per guidare i fedeli, ma è sinora mancata un'analisi teologica esaustiva in una prospettiva africana. Un vuoto che il nuovo volume si propone di colmare, avvalendosi dei contributi di esperti in vari rami della teologia. Ogni contributo partirà dall'assunto che l'Aids non è solo un problema sanitario, ma si inserisce nel contesto di uno sviluppo umano integrale e di giustizia sociale che richiede una risposta globale. In questa prospettiva, i contributi saranno quindi interdisciplinari ed elaborati sulla base delle informazioni contestualizzate fornite dalla scienza, dalle ricerche sulla pace, da studi giuridici e sui diritti dell'uomo, dalla biomedicina e dalla filosofia. Il tutto senza perdere di vista il tema centrale della teologia. L'opera è rivolta principalmente alle autorità sanitarie, al mondo accademico, a giuristi, teologi e leader cristiani e di organizzazioni impegnati nella lotta contro l'Aids ai quali vuole offrire una metodologia e degli strumenti che potranno essere utili per future riflessioni teologiche su altre nuove pandemie ed epidemie.

Fondata nel 2002 dalla Conferenza dei Superiori di Africa e Madagascar della Compagnia di Gesù per coordinare gli sforzi dei gesuiti impegnati nella lotta contro l'Aids, l'Ajan è oggi attiva in

una trentina di Paesi africani dove sostiene oltre 150 progetti. (L.Z.)

Fonte: Radio Vaticana, 19/07/2014